

#STORIEDIPREVENZIONE

*Ho investito
in sicurezza perché
la prevenzione
è un valore
per la mia impresa
e dà valore
alle persone
che lavorano
con me.*

www.inail.it

INAIL

Inail sostiene le imprese che investono per migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Oltre 249 milioni di euro di contributi a fondo perduto nel bando ISI 2017. Gli importi erogabili per ciascun progetto, fino a un massimo di 130.000 euro, sono differenziati per i cinque assi di finanziamento previsti. Da quest'anno il settore agricoltura è compreso nel bando unico e anche il Terzo settore potrà partecipare alla procedura con progetti relativi alla movimentazione manuale dei carichi. **Tutti i dettagli su inail.it**

INAIL, la persona al centro del nostro impegno

Finanziamenti alle imprese Isi 2017

Il bando

Con l'Avviso pubblico Isi 2017, l'Inail mette a disposizione delle imprese più di 249 milioni di euro a fondo perduto, ripartiti su base regionale, per la realizzazione di progetti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche.

È l'ottava edizione dell'intervento finanziario avviato dall'Inail a partire dal 2010, che fino a oggi ha visto l'Istituto stanziare un importo complessivo pari a circa 1,8 miliardi di euro.

I progetti finanziabili

Sono ripartiti in cinque assi di finanziamento secondo le seguenti tipologie:

1. progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
2. progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;
3. progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
4. progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori del legno e della ceramica;
5. progetti per le micro e piccole imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Ogni impresa può presentare una sola domanda.

I destinatari degli incentivi

Con il nuovo bando, la platea dei destinatari degli incentivi non è più circoscritta alle imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Gli enti del terzo settore, anche non iscritti al registro delle imprese ma censiti negli albi e registri nazionali, regionali e delle Province autonome, possono infatti presentare i propri progetti per l'asse di finanziamento dedicato alla riduzione del rischio dovuto alla movimentazione dei carichi.

Un'altra novità del bando Isi 2017 è rappresentata dall'introduzione di un quinto asse di finanziamento dedicato alle imprese che operano in agricoltura, alle quali nel 2016 era stato dedicato un avviso pubblico specifico.

Il contributo

Per i primi quattro assi (progetti di investimento, movimentazione manuale dei carichi, bonifica amianto, micro e piccole imprese dei settori del legno e

della ceramica) il contributo in conto capitale per ciascun progetto ammesso al finanziamento è pari al 65% dell'investimento, fino a un massimo di 130mila euro (fino a 50mila euro per i progetti per micro e piccole imprese). Il contributo in questi casi è cumulabile con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, come quelli gestiti dal Fondo di garanzia delle Pmi e da Ismea.

Il contributo destinato alle micro e piccole imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli è pari, invece, al 40% dell'investimento per la generalità delle aziende e al 50% per i giovani agricoltori, fino a un massimo di 60mila euro.

Il contributo è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA e viene erogato a seguito del superamento della verifica tecnico-amministrativa e alla realizzazione del progetto. Per i finanziamenti superiori a 30mila euro che non prevedono il noleggio con patto di acquisto è possibile richiedere un'anticipazione pari al 50%.

Le fasi della procedura

Inserimento online della domanda e download del codice identificativo

Dal 19 aprile 2018 fino alle ore 18 del **31 maggio 2018**, nella sezione "Accedi ai servizi online" del Portale Inail, le imprese potranno inserire e salvare la propria domanda, effettuare simulazioni relative al progetto da presentare e verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità;

dal 7 giugno 2018 le imprese i cui progetti hanno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità e salvato la domanda potranno accedere alla procedura ed effettuare il download del proprio codice identificativo;

invio del codice identificativo ("click day")

dal 7 giugno 2018 saranno pubblicati sul Portale Inail le date e gli orari di apertura dello sportello informatico per l'invio delle domande di ammissione al finanziamento, attraverso il codice identificativo. Gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate, con evidenza di quelle in posizione utile per accedere al finanziamento, saranno pubblicati entro 14 giorni dalla conclusione del "click day";

invio della documentazione a completamento della domanda

entro il termine di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di perfezionamento della formale comunicazione degli elenchi cronologici, le imprese in posizione utile per accedere al finanziamento dovranno far pervenire all'Inail la domanda telematica e gli altri documenti richiesti dal bando per la specifica tipologia di progetto.